vestiti di tela d' oro. Invitò anche *Cofdroe Re de' Parti*, con rimandargli la Figliuola, già presa da Traiano, e con promettergli la restituzione del Trono d' oro, ma senza mantenergli poi la parola. Era la vanità principal compagna di Adriano in tutti questi viaggi. Abbiamo da Arriano (a), che questo Imperadore diede de i Re a i Popoli de' Lazj, degli Abasgi, de' Sanigi, e de' Zughi, tutti situati verso le parti del Mar Nero. Continuando egli poscia a girar per le Provincie Romane, poste nell' Asia, quanti Ufiziali ritrovò, che s' erano abusati delle loro autorità in pregiudizio de' Popoli, severamente li gastigò, e a molti tolse la vita. Venuto nella Soria, ebbe sopra tutto in odio il Popolo di Antiochia, senza che ne apparisca il motivo: di modo che pensò di separar la Fenicia dalla Soria, acciocchè Antiochia non fosse in avvenire capo di tanto paese. E che in fatti la separasse, e ch' egli veramente venisse in quest' Anno nella Soria, lo prova il Padre Pagi (b) colle antiche Medaglie. Certo è, che gli Antiocheni si pregiavano di una Lingua tagliente. Forse li guardò di mal'occhio per questo. Volle poi visitare il Monte Casio, dove situato era un rinomato Tempio di Giove, e salì colà di notte, per veder la mattina nascere il Sole; ma inforse un temporale, la cui pioggia il bagnò, e un fulmine cadde sopra la vittima, mentre egli preparava il sacrificio. Passò in appresso Adriano dalla Soria nell' Egitto

Anno di CRISTO CXXIX. Indizione XII.
di TELESFORO Papa 3.
di ADRIANO Imperadore 13.

Consoli { QUINTO GIULIO BALBO,
PUBLIO GIUVENZIO CELSO per la seconda volta.

CELSO fu un insigne Giurisconsulto di questi tempi. Ad essi ordinarij Consoli furono sùstituiti *Gaio Nerazio Marcello*, e *Gneo Lollio Gallo*, siccome osservò il Panvinio (c), con produrre un' Iscrizione antica. Un' altra data alla luce dal Canonico Gorio (d) ci fa vedere Consoli insieme *Giuvenzio per la seconda volta*, e *Marcello* anch' esso per la seconda: laonde si può dubitare, che *Balbo* fosse mancato di vita prima di compiere i Mesi del suo Consolato, o ch' egli prima del Collega scendesse. Scrisse *Spartiano* (e), che essendo stato Adriano tre volte Console, promosse molti altri al terzo Consolato, ed infiniti al secondo: il che sembra da

(c) Panvin. in Fast. Conf.

(d) Gorius in Inscript. Etrur.

(e) Spartianus in Hadriano.